

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia presso il Dipartimento di Medicina dei sistemi dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-11 e il settore scientifico-disciplinare MEDS-11/A – Psichiatria (Rif. 2639).

Verbale n. 1 – Seduta Preliminare

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 1825/2026 del 25/06/2026 e così costituita:

- Prof.ssa Maria Rosaria Anna Muscatello
- Prof. Bernardo Maria Dell'Osso
- Prof. Massimo Pasquini

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce per la prima volta il giorno 08/07/2026 alle ore 9.00.

In apertura di seduta, ognuno dei commissari rende le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

I commissari, quindi, individuano il Presidente e il Segretario della commissione, decidendo di affidare le funzioni di Presidente al Prof. Bernardo Maria Dell'Osso e quelle di Segretario al Prof. Massimo Pasquini.

La commissione prende atto che, essendo pervenuta all'Ateneo l'istanza di rinuncia alla ricsusazione dei commissari da parte dell'unico candidato, è pienamente legittimata a operare secondo le norme.

La commissione, quindi, passa a prendere visione:

- della legge 30 dicembre 2010 n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* e, in particolare, dell'art. 24;
- del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 344 *“Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato”*;
- del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Ateneo, emanato con Decreto rettorale n. 229 del 30 gennaio 2019 e successivamente modificato;
- degli ulteriori atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, l'attività didattica, quella di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché l'attività di ricerca scientifica, svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto ex art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010, relative al gruppo scientifico-disciplinare e al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, nonché alle pubblicazioni scientifiche elaborate dal ricercatore nell'ambito del contratto.

Ai fini di verificare la continuità della produzione scientifica costituiscono altresì oggetto di valutazione le pubblicazioni eventualmente elaborate dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ove siano state presentate dal candidato ai fini della valutazione. La commissione esaminatrice procede, quindi, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare del candidato, nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della legge n. 240 del 2010 e nel rispetto dei criteri generali individuati dal Decreto ministeriale n. 344 del 2011.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti,

ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;*
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.*

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di sua partecipazione a lavori in collaborazione.*

Tenuto conto che nel settore relativo alla procedura in oggetto ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri, atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch).

La commissione stabilisce che, al fine di valutare l'enucleabilità dell'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura valutativa o con i terzi, verranno utilizzati i seguenti criteri: dichiarazioni espresse in proposito dai commissari coautori, ovvero prodotte dal candidato; valutazione in relazione all'attività scientifica globale sviluppata; l'essere il primo o l'ultimo autore o l'autore di riferimento.

La commissione stabilisce che la prova di idoneità didattica consisterà nello svolgimento di una lezione su un tema scelto dal candidato relativo alle principali linee di ricerca sviluppate dal candidato stesso, nell'ambito del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice provvede a trasmettere il presente verbale ed i relativi allegati al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità alla pagina:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure_valutative_art_24_comma_5

La seduta è tolta alle ore 09:30.

Il presente verbale letto, redatto, sottoscritto e siglato su ogni pagina dal Prof.ssa Maria Rosaria Anna Muscatello è integrato dalle dichiarazioni di partecipazione e di concordanza con il suo contenuto del Prof. Bernardo Dell'Osso e del Prof.ssa Maria Rosaria Anna Muscatello di cui agli allegati A) e B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Data 08/07/2026

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Bernardo Dell'Osso

Presidente

Prof. Massimo Pasquini

Segretario

Prof.ssa Maria Rosaria Anna Muscatello

Componente

